



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI DI INNOVAZIONE

Avviso di indizione

di procedura, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del d. l. n. 76 del 2020, convertito con modificazioni in l. n. 120 del 2020, successivamente modificato dall'art. 51 del d. l. n. 77 del 2021, convertito con modificazioni in l. n. 108 del 2021, in deroga all'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 50 del 2016, mediante Richiesta di Offerta (R.D.O.) aperta a tutti gli operatori economici iscritti nel settore merceologico di riferimento su Piattaforma MePA, per

l'affidamento di un

SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

a valere sul finanziamento, ad opera del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, del progetto "CTE-Genova-Opificio digitale per la cultura".

CUP B37F23000000008

CIG 9707457EEC

CUI 00856930102202300156

IL DIRETTORE

della Direzione Sviluppo Economico,
Progetti di Innovazione del Comune di Genova

AVVISA

relativamente a quanto segue

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione, indirizzi e tipo di amministrazione aggiudicatrice

il Comune di Genova (tipo di amministrazione aggiudicatrice: Ente locale territoriale preposto all'amministrazione locale e alla tutela della comunità di riferimento ai sensi della Costituzione e del D. Lgs. n. 267 del 2000) – codice NUTS ITC33 con sede legale in Via Garibaldi 9 16124 Genova (tel. 010 5572029, mail: innovazione@comune.genova.it; PEC: sviluppoeconomico.comge@postecert.it; indirizzo internet dell'Amministrazione: www.comune.genova.it); indirizzo internet al quale i documenti di gara saranno disponibili per l'accesso gratuito, illimitato e diretto: <http://www.comune.genova.it/content/gare-dappalto-e-bandi-di-gara>.

INDICE

una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del d. l. n. 76 del 2020, convertito con modificazioni in l. n. 120 del 2020, successivamente modificato dall'art. 51 del d. l. n. 77 del 2021, convertito con modificazioni in l. n. 108 del 2021, in deroga all'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 50 del 2016, mediante Richiesta di Offerta (R.D.O.) aperta a tutti gli operatori economici iscritti nel settore merceologico di riferimento su Piattaforma MePA, per l'affidamento di un servizio di Assistenza Tecnica a valere sul finanziamento, ad opera del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, del progetto "CTE-Genova-Opificio digitale per la cultura".

CUP B37F23000000008

CIG 9707457EEC



COMUNE DI GENOVA

CUI 00856930102202300156

1. OGGETTO DELL'APPALTO

TIPO DI PROCEDURA: procedura, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del d. l. n. 76 del 2020, convertito con modificazioni in l. n. 120 del 2020, successivamente modificato dall'art. 51 del d. l. n. 77 del 2021, convertito con modificazioni in l. n. 108 del 2021, in deroga all'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 50 del 2016, mediante Richiesta di Offerta (R.D.O.) aperta a tutti gli operatori economici iscritti nel settore merceologico di riferimento su Piattaforma MePA di Consip S.p.a.;

L'appalto, inoltre, non è stato suddiviso in lotti in quanto la natura della prestazione richiede il suo svolgimento in maniera unitaria da parte di un unico operatore economico. Solo in tal modo, infatti, è possibile assicurare una resa coordinata e coerente del servizio richiesto dall'Amministrazione.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Silvia Campailla – Funzionario P.O. della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione – email: innovazione@comune.genova.it; PEC: sviluppoeconomico.comge@postecert.it

SEZIONE II: OGGETTO DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

In esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione n. 2023-186.0.0.-28 adottata il 14 marzo 2023, la Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione del COMUNE DI GENOVA, mediante una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della L. 120 del 2020 e s.m.i., avvia la procedura di gara in epigrafe.

Il servizio in oggetto s'inserisce all'interno del progetto "CTE-Genova-Opificio digitale per la Cultura (il cui abstract viene allegato al documento "Condizioni particolari del servizio", quale parte integrante e sostanziale dello stesso) finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Il progetto CTE-Genova-Opificio digitale per la Cultura ha l'obiettivo di accelerare e catalizzare nuove opportunità di mercato per le imprese (in particolare start-up e (m)-PMI) che possano sviluppare e fornire soluzioni innovative Made In Italy per lo sviluppo della filiera culturale e creativa, tramite l'applicazione di tecnologie emergenti (IoT, AI, Realtà Aumentata, Virtuale ed Immersiva, Blockchain) abilitate da infrastrutture 5G/6G. Il progetto, tramite il partenariato coinvolto, metterà a sistema competenze di eccellenza nell'ambito 5G/6G e tecnologie abilitanti, rendendo disponibili i rispettivi asset tecnologici e infrastrutturali per dare vita a una vera e propria "Open Infrastructure" e a un "Incubatore Diffuso" sul territorio, in grado di incentivare percorsi di accelerazione e creazione di impresa.

Al fine di assicurare il corretto svolgimento delle attività di progetto, in ottemperanza al raggiungimento degli obiettivi tecnico-scientifici nelle tempistiche previste, la Civica Amministrazione ha ritenuto di doversi avvalere del supporto di un "Project Office" (nel seguito PO), fornito da un soggetto esterno, dotato delle necessarie competenze tecnico-scientifiche, per lo svolgimento del servizio di supporto e assistenza tecnica specialistica all'Amministrazione comunale per la durata di realizzazione del progetto.

In particolare, il PO dovrà supportare la Civica Amministrazione nelle seguenti attività:

- a) coordinamento progettuale, con particolare attenzione al monitoraggio dell'attività scientifica svolta dai partner nonché verifica dell'avanzamento dei vari work package (WP) secondo le modalità pianificate, nel rispetto delle tempistiche come da Gantt e del raggiungimento degli obiettivi previsti, suggerendo l'applicazione di eventuali correttivi;
- b) coordinamento del partenariato; raccordo con i soggetti esterni al partenariato, con i vari uffici comunali coinvolti e con i soggetti che si occuperanno della gestione della Casa delle Tecnologie e supporto nelle attività che si svolgeranno in collaborazione con la Casa delle Tecnologie di Matera e le altre CTE;
- c) attività di rendicontazione che consisterà nella raccolta e verifica della documentazione probatoria funzionale alla presentazione dei SAL trimestrali, accertando l'ammissibilità delle spese, secondo le normative vigenti e le indicazioni fornite dal MIMIT;



COMUNE DI GENOVA

- d) supporto alla Civica Amministrazione nell'analisi documentale del progetto da fornire al MIMIT e nei rapporti sia con il citato Ministero sia con la Fondazione Ugo Bordoni, incaricata dal MIMIT di monitorare lo stato di avanzamento progettuale.

L'ordine di grandezza stimato dell'appalto è pari ad **Euro164.000,00 (oltre IVA al 22%)**.

Il corrispettivo complessivo per lo svolgimento del servizio sarà pari al prezzo offerto. Il suddetto corrispettivo è da intendersi complessivo, forfettario e omnicomprendente, a remunerazione di ogni attività resa in relazione al servizio affidato, così come dettagliate nella Relazione Tecnica, di cui all'art. 7.2 delle "Condizioni Particolari del Servizio".

Con riferimento al contratto in oggetto non esistono rischi da interferenze dipendenti da circostanze in cui possa verificarsi un contatto rischioso tra dipendenti del committente e dipendenti dell'appaltatore o tra dipendenti di imprese diverse, in quanto si tratta di un servizio di natura intellettuale. In conseguenza di ciò, i costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad euro 0,00 (zero) e non vi è necessità di procedere alla redazione del DUVRI. Non sono previsti costi della manodopera ai sensi dell'art. 95 comma 10 del d. lgs. n. 50 del 2016 in quanto si tratta di servizi di natura intellettuale.

CUP B37F23000000008

CIG 9707457EEC

CUI 00856930102202300156

DURATA:

Il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere svolto **dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al giorno 31/01/2025**, data fissata per la scadenza del progetto "CTE-Genova-Opificio digitale per la cultura", fatta salva l'eventualità di proroga progettuale da parte del MIMIT.

MODIFICHE:

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del d. lgs. 50 del 2016, la Stazione appaltante qualora in corso di esecuzione un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

REQUISITI:

1. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del d. lgs. 50 del 2016. In caso di partecipazione di consorzi, di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del decreto sopra menzionato, la sussistenza dei requisiti, di cui al citato articolo 80, è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del d. lgs. 50 del 2016.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del d. lgs. 165 del 2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

2. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici, ai fini della dimostrazione dei requisiti, devono essere trasmessi mediante FVOE in



COMUNE DI GENOVA

conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022.

3. REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituiscono requisiti di idoneità:

- a) Iscrizione dell'operatore economico, che partecipa individualmente o attraverso raggruppamenti temporanei di impresa o attraverso Consorzi, nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura. Il concorrente non stabilito in Italia, ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del d. lgs. 50 del 2016, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;
- 3.2 abilitazione, da parte degli Operatori Economici, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.) di Consip S.p.A., al bando di riferimento "Servizi" del MePA: "Servizi – Servizi di supporto specialistico", CPV 79411000-8 "Servizi generali di consulenza gestionale";

4. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Il concorrente deve aver conseguito, nell'ultimo triennio, un fatturato minimo annuo pari a Euro 200.000,00. Tale requisito è richiesto poiché l'assistenza tecnica, oggetto del presente affidamento, costituisce un'attività di notevole rilievo ai fini della realizzazione del progetto "CTE-Genova-Opificio digitale per la cultura" e, pertanto, la Civica Amministrazione ritiene che il fatturato minimo sia garanzia di una maggiore solidità economica del proponente ed espressione, altresì, di una pregressa esperienza.

5. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Il concorrente deve aver eseguito, nell'ultimo triennio, pena la non ammissibilità della domanda, le seguenti attività:

- Gestione e supervisione tecnica di almeno due progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nell'ambito delle tecnologie digitali, finanziati a livello regionale, nazionale ed europeo, di cui almeno uno di importo pari o superiore a 5 milioni di Euro di costi e investimenti complessivi, considerato che l'attività oggetto del presente affidamento sarà prestata in relazione al progetto "CTE-Genova-Opificio digitale per la cultura", il cui importo complessivo è pari a Euro 12.665.351,40, finanziato a valere sul PSC MISE 2014-2020 per un importo pari a Euro 8.686.311,58;
- Gestione e supervisione amministrativa e finanziaria di almeno due progetti di ricerca e innovazione finanziati a livello regionale, nazionale ed europeo, di cui almeno uno di importo pari o superiore a 5 milioni di Euro di costi e investimenti complessivi, considerato che l'attività oggetto del presente affidamento sarà prestata in relazione al progetto "CTE-Genova-Opificio digitale per la cultura", il cui importo complessivo è pari a Euro 12.665.351,40, finanziato a valere sul PSC MISE 2014-2020 per un importo pari a Euro 8.686.311,58;
- Gestione e supervisione di attività di valorizzazione e diffusione dei risultati nell'ambito di almeno due progetti di ricerca e innovazione finanziati a livello regionale, nazionale ed europeo, di cui almeno uno di importo pari o superiore a 5 milioni di Euro di costi e investimenti complessivi, considerato che l'attività oggetto del presente affidamento sarà prestata in relazione al progetto "CTE-Genova-Opificio digitale per la cultura", il cui importo complessivo è pari a Euro 12.665.351,40, finanziato a valere sul PSC MISE 2014-2020 per un importo pari a Euro 8.686.311,58;

In particolare, per ciascuna figura del PO, saranno richiesti i titoli di studio e le esperienze di seguito elencati:

Responsabile del project office

- Laurea conseguita con l'ordinamento di studi previgente al D.M. n. 509/99, o corrispondente laurea specialistica/magistrale conseguita con il nuovo ordinamento, in discipline scientifico-tecnologiche (STEM), secondo la tabella di equiparazione di cui al Decreto Interministeriale del 09.07.2009;
- Esperienza di almeno cinque anni nella gestione e coordinamento di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nell'ambito delle tecnologie digitali e finanziati a livello nazionale ed europeo;
- Esperienza di almeno cinque anni nella gestione di programmi di trasferimento tecnologico e supporto alle start-up e accelerazione di impresa nel contesto di programmi gestiti o finanziati da enti e agenzie pubbliche.



COMUNE DI GENOVA

Responsabile Senior per gli Aspetti Amministrativi e Finanziari

- Diploma di laurea in Scienze Politiche o Economia e Commercio o Economia e Finanza conseguito con l'ordinamento di studi previgente al D.M. n. 509/99, o corrispondente laurea specialistica/magistrale conseguita con il nuovo ordinamento, secondo la tabella di equiparazione di cui al Decreto Interministeriale del 09.07.2009;
- Esperienza di almeno cinque anni nella gestione amministrativa e finanziaria e monitoraggio/audit di programmi co-finanziati in ambito sia nazionale che europeo, dimostrando una solida conoscenza dei criteri di rendicontazione e dell'ammissibilità delle spese;

Responsabile Senior per gli aspetti ICT e di integrazione di sistema

- Diploma di laurea in Ingegneria Informatica, Informatica o equipollente, conseguito con l'ordinamento di studi previgente al D.M. n. 509/99, o corrispondente laurea specialistica/magistrale conseguita con il nuovo ordinamento, secondo la tabella di equiparazione di cui al Decreto Interministeriale del 09.07.2009;
- Esperienza di almeno cinque anni nella gestione di progetti di sviluppo e integrazione di applicazioni e piattaforme software;

Responsabile Senior per il coordinamento delle attività di valorizzazione dei risultati

- Diploma di laurea, conseguito con l'ordinamento di studi previgente al D.M. n. 509/99, o corrispondente laurea specialistica/magistrale conseguita con il nuovo ordinamento, secondo la tabella di equiparazione di cui al Decreto Interministeriale del 09.07.2009, in: Conservazione dei beni culturali; Filosofia; Lettere; Materie letterarie; Relazioni pubbliche; Scienze della comunicazione; Storia; Scienze politiche; Sociologia;
- Esperienza di almeno cinque anni in attività di valorizzazione dei risultati della ricerca nel contesto di progetti di ricerca e innovazione finanziati in ambito sia nazionale che europeo;

Quanto ai requisiti generali, alle cause di esclusione e ai requisiti di idoneità professionale, si rinvia a quanto richiesto per l'abilitazione al bando MePA denominato "Servizi – Servizi di Supporto Specialistico" CPV 79411000-8 "Servizi generali di consulenza gestionale".

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett.b) del d. lgs. 50 del 2016.

All'offerta tecnica e all'offerta economica sono attribuiti i seguenti punteggi, anche nel rispetto di quanto previsto dall'art. 95, comma 10-bis del d. lgs. 50 del 2016:

	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	80
OFFERTA ECONOMICA	20
TOTALE	100

I concorrenti dovranno formulare la propria offerta sia tecnica che economica in ottemperanza a quanto disposto agli articoli 9 e 10 delle Condizioni particolari di servizio.

GARANZIA DEFINITIVA: L'aggiudicatario in via definitiva del servizio, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D. lgs. 50 del 2016 e s.m.i., dovrà prestare una garanzia definitiva a tutela dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle Condizioni particolari di servizio.

SUBAPPALTO E AVVALIMENTO: Il subappalto è disciplinato dall'art.105 del d.lgs. n. 50 del 2016, così come modificato dall'art.49 del d.l. n.77 del 2021, convertito con modificazioni in legge n.108 del 2021.



COMUNE DI GENOVA

L'avvalimento è disciplinato ai sensi dell'art. 89 del d. lgs. n. 50 del 2016.

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO: Il termine dilatorio (stand still), stabilito dall'art.32 comma 9 del D. Lgs. n.50 del 2016 e ss. mm e ii., non trova applicazione al fine della stipulazione del contratto relativo al presente affidamento, trattandosi di affidamento ex art.36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. n.50 del 2016 e ss. mm. e ii., come previsto dall'art.32 comma 10 lett. b) del medesimo decreto legislativo citato.

Il contratto verrà stipulato a seguito della R.d.O. sul Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePa) con l'operatore economico ed è soggetto a marca da bollo di € 16,00 a carico dell'aggiudicatario.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato al **31/03/2023 alle ore 12:00.**

Le offerte potranno essere presentate esclusivamente tramite l'apposita piattaforma MePA e, nel caso in cui venisse presentata una domanda con un'altra modalità, la stessa non verrà esaminata.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del d. lgs. 50 del 2016.

Le offerte potranno essere presentate esclusivamente in lingua italiana.

Il **PLICO** telematico, formato secondo le istruzioni e modalità contenute nelle Condizioni particolari di servizio, dovrà pervenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, **delle ore 12:00 del giorno 31/03/2023.**

MODALITÀ di APERTURA delle offerte: sarà data comunicazione ai partecipanti attraverso il M.E.P.A.

Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Le risposte ai chiarimenti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicate periodicamente sul sito internet dell'Ente, purché pervengano nei tempi e con le modalità previste dalle Condizioni Particolari del Servizio.

Si rinvia al documento denominato "Condizioni particolari del servizio"

PROCEDURE DI RICORSO – T.A.R. LIGURIA – Via Fogliensi, 2-4 – C.A.P. 16145, GENOVA - tel. 0103762092, entro i termini di legge.

Il RUP

Dott.ssa Silvia Campailla